

	N. 1.114 di Rep.	
	N. 917 di Racc.	
	VERBALE DI ASSEMBLEA DEI SOCI	
	di Società per azioni	
	REPUBBLICA ITALIANA	
	L'anno 2018 (duemiladiciotto) il giorno 20 (venti) del mese di aprile alle	Registrato il 23/04/2018
	ore	
	nove e minuti cinquanta.	a Treviso
	In Villorba (TV), in via Felissent n.53, presso la sede legale della infra so-	n. 6321 serie 1T
	cietà.	Euro 356,00
	Davanti a me Dottor NICOLO' GIOPATO, notaio in Casier ed iscritto al	
	Ruolo del Distretto Notarile di Treviso.	
	E' COMPARSO IL SIGNOR:	
	- ZANETTI MASSIMO, nato a Villorba (TV) il 12 febbraio 1948, residente	
	ad Asolo (TV), via Antonio Canova n. 330/Q	
	Codice Fiscale ZNT MSM 48B12 M048P	
	che interviene al presente atto nella sua veste di Presidente del Consiglio di	
	Amministrazione della Società:	
	- "MASSIMO ZANETTI BEVERAGE GROUP S.P.A." con sede legale in	
	Villorba (TV), Via Felissent 53, capitale sociale euro 34.300.000,00 (euro	
	trentaquattromilionitrecentomila e centesimi zero) interamente versato, codi-	
	ce fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Treviso	
	- Belluno 02120510371, iscritta al R.E.A. di Treviso al n. 300188, società	
	quotata sul Mercato telematico Azionario organizzato e gestito da "Borsa I-	
	taliana Spa".	

de per il giorno 10 (dieci) aprile 2018 (duemiladiciotto) alle ore 11.00 (undici e minuti zero) in unica convocazione, a norma di Legge e di Statuto, mediante avviso di convocazione pubblicato in data 9 (nove) marzo 2018 (duemiladiciotto) sul sito internet della società nonché sul meccanismo di stoccaggio www.emarketstorage.com e, per estratto, sul quotidiano “Milano Finanza” in data 9 (nove) marzo 2018 (duemiladiciotto), e di cui era stata data notizia mediante comunicato stampa, con il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017, corredato della relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della società di revisione. Destinazione dell'utile di esercizio e distribuzione dividendo agli azionisti. Deliberazioni inerenti e conseguenti. presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2017.

2) Relazione sulla remunerazione ai sensi dell'articolo 123-ter del D.LGS. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 84-quater del regolamento CONSOB n. 11971/1999. Deliberazioni inerenti alla politica di remunerazione della società di cui alla prima sezione della relazione.

Il Presidente Massimo Zanetti:

- comunicava che non erano state presentate da parte degli Azionisti richieste di integrazione dell'ordine del giorno dell'assemblea, né proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno, ai sensi e nei termini di cui all'articolo 126 bis del Decreto Legislativo n. 58 del 1998;

- comunicava che la società non era a conoscenza dell'esistenza di patti parasociali stipulati tra i soci.

	Chiedeva a me Notaio di dare lettura dei legittimati presenti, meglio precisati nell'allegato "A".	
	Quindi io Notaio constatavo che erano presenti numero 31 (trentuno) aventi diritto partecipanti all'assemblea in proprio o per delega,	
	per complessive numero 25.917.681 (venticinquemilioninovecentodiciassettemilaseicentottantuno) azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti, che rappresentano il 74,562% (settantaquattro virgola cinquecentosessantadue per cento) di numero 34.300.000 (trentaquattromilionitrecentomila) azioni ordinarie, come emerge dall'allegato "A"	
	L'Assemblea, regolarmente convocata, era validamente costituita in convocazione unica a termini di Legge e di Statuto e può deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno. Si ricordava che nel corso dell'assemblea, prima di ciascuna votazione, si sarebbero comunicati i dati aggiornati sulle presenze.	
	Quindi il Presidente Massimo Zanetti:	
	- informava che le comunicazioni degli intermediari ai fini dell'intervento alla presente Assemblea dei soggetti legittimati, erano state effettuate all'emittente con le modalità e nei termini di cui alle vigenti disposizioni di Legge.	
	- Comunicava che non risultava promossa, in relazione all'Assemblea in oggetto, alcuna sollecitazione di deleghe di voto ai sensi dell'articolo 136 e seguenti del Testo Unico della Finanza.	
	- Informava che nessuno degli aventi diritto ha fatto pervenire domande sulle materie all'ordine del giorno prima dell'Assemblea ai sensi dell'articolo 127-ter del Testo Unico della Finanza.	
	- Comunicava che, ai sensi degli articoli 9 e 10 dello Statuto Sociale, dell'articolo 3 del Regolamento assembleare e delle vigenti disposizioni in mate-	

	ria, era stata accertata la legittimazione dei presenti per l'intervento e il diritto di voto in assemblea e, in particolare, era stata verificata la rispondenza	
	alle vigenti norme di Legge e di Statuto delle deleghe portate dagli intervenuti.	
	- Informava che, ai sensi del Decreto Legislativo numero 196 del 2003, Codice in materia di Protezione dei Dati Personali, i dati dei partecipanti	
	all'Assemblea venivano raccolti e trattati dalla Società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari obbligatori. Similmente la registrazione audio dell'assemblea era effettuata al solo fine di	
	agevolare la verbalizzazione della riunione e di documentare quanto trascritto nel verbale, come specificato nell'informativa ex articolo 13 del citato Decreto Legislativo consegnata a tutti gli intervenuti. La predetta registrazione	
	non sarebbe stata oggetto di comunicazione o diffusione e tutti i dati, ad eccezione dei supporti audio che verranno distrutti, saranno conservati, unitamente ai documenti prodotti durante l'Assemblea, presso la sede di Massimo Zanetti Beverage Group S.p.A.	
	- Ricordava che, ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento Assembleare, nei locali in cui si svolgeva la riunione non potevano essere utilizzati apparecchi fotografici o video e similari, nonché strumenti di registrazione di qualsiasi genere, senza sua specifica autorizzazione.	
	Dichiarava, inoltre, che:	
	- Il capitale sociale sottoscritto e versato alla data dell'assemblea era di Euro	
	34.300.000,00 (trentaquattromilionitrecentomila) rappresentato da numero	
	34.300.000 (trentaquattromilionitrecentomila) azioni ordinarie prive di valore nominale;	

voto.

Dava atto che, riguardo agli argomenti all'ordine del giorno, erano stati regolarmente espletati gli adempimenti previsti dalle vigenti norme di Legge e regolamentari.

In particolare, erano stati depositati presso la sede sociale, nonché resi disponibili sul sito internet www.mzb-group.com e presso il meccanismo di stoccaggio www.emarketstorage.com i seguenti documenti:

In data 9 (nove) marzo 2018 (duemiladiciotto):

- La relazione illustrativa sugli argomenti all'ordine del giorno redatta ai sensi dell'articolo 125-ter del Testo Unico della Finanza;

In data 19 (diciannove) marzo 2018 (duemiladiciotto):

- La relazione finanziaria annuale, comprensiva del progetto di bilancio d'esercizio, del bilancio consolidato, delle relazioni degli amministratori sulla gestione, dell'attestazione di cui all'articolo 154-bis, comma 5, Testo Unico della Finanza, approvati dal Consiglio di Amministrazione del 28 (ventotto) febbraio 2018 (duemiladiciotto), unitamente:

- alle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione;

- alla relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari;

- alla dichiarazione non finanziaria redatta ai sensi del D. Lgs. N. 254/2016;

- alla relazione sulla remunerazione redatta ai sensi dell'articolo 123-ter comma sesto del Testo Unico della Finanza di cui al punto 2 all'ordine del giorno.

Mentre erano stati depositati presso la sede sociale i bilanci e i prospetti riepilogativi delle società controllate e collegate e le situazioni contabili delle società controllate rilevanti non appartenenti all'Unione Europea.

	Tutta la documentazione sopra elencata era stata consegnata agli intervenuti	
	all'Assemblea in oggetto.	
	Informava che, in conformità a quanto richiesto dalla CONSOB con comunicazione numero DAC/RM/96003558 del 18 (diciotto) aprile 1996 (millenovecentonovantasei), gli onorari spettanti alla società di revisione Pricewaterhousecoopers S.p.A. per i servizi di revisione resi erano i seguenti:	
	- per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Massimo Zanetti Beverage Group S.p.A. al 31 (trentuno) dicembre 2017 (duemiladiciassette),	
	inclusa l'attività di verifica nel corso dell'esercizio della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, un compenso di euro 44.000,00 (quarantaquattromila), oltre ad IVA e spese, a fronte di numero 520 (cinquecentoventi) ore impiegate;	
	- per la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Massimo Zanetti Beverage Group al 31 (trentuno) dicembre 2017 (duemiladiciassette),	
	un compenso di euro 100.000,00 (centomila), oltre ad IVA e spese, a fronte di numero 1.090 (millenovanta) ore impiegate;	
	- per la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 (trenta) giugno 2017 (duemiladiciassette) un compenso di euro 57.600,00 (cinquantasettemilaseicento), oltre ad IVA e spese, a fronte di numero 640 (seicentoquaranta) ore impiegate.	
	Con la precisazione che i corrispettivi annuali sopra indicati non includevano il contributo CONSOB.	
	Ai sensi del regolamento emittenti, in allegato al progetto di bilancio di Massimo Zanetti Beverage Group S.p.A. e al bilancio consolidato era riportato il	

prospetto dei corrispettivi di competenza dell'esercizio alla società di revisione e alle società appartenenti alla sua rete, per i servizi rispettivamente forniti a Massimo Zanetti Beverage Group S.p.A. e alle società dalla stessa controllate.

Informava, infine, che sarebbero stati allegati al verbale dell'Assemblea come parte integrante e sostanziale dello stesso e sarebbero stati a disposizione degli aventi diritto al voto:

- l'elenco nominativo dei partecipanti all'Assemblea, in proprio e per delega, completo di tutti i dati richiesti dalla CONSOB, con l'indicazione del numero delle azioni per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario all'emittente, ai sensi dell'articolo 83-sexies del Testo Unico della Finanza;

- l'elenco nominativo dei soggetti che hanno espresso voto favorevole, contrario, o si sono astenuti o allontanati prima di ogni votazione e il relativo numero di azioni rappresentate in proprio e/o per delega.

La sintesi degli interventi con l'indicazione nominativa degli intervenuti medesimi, le risposte fornite e le eventuali repliche, sarebbero state contenute nel verbale della presente Assemblea.

Comunicava che, per far fronte alle esigenze tecniche ed organizzative dei lavori, erano stati ammessi all'Assemblea, ai sensi dell'articolo 2.2 del regolamento assembleare, alcuni dipendenti e collaboratori della società e rappresentanti della società di revisione, che lo avrebbero assistito nel corso della riunione assembleare.

Informava, inoltre, che ai sensi dell'articolo 2.3 del Regolamento Assembleare, erano stati ammessi ad assistere all'Assemblea, con il suo consenso,

		anche mediante collegamento televisivo a circuito chiuso, senza tuttavia poter prendere la parola, giornalisti accreditati, esperti e analisti finanziari.
		Prima di passare alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, desiderava ricordare che, ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento Assembleare, i soggetti legittimati all'esercizio del diritto di voto potevano chiedere la parola una sola volta su ciascuno degli argomenti posti in discussione e ciò fino a quando non avrebbe dichiarato chiusa la discussione sull'argomento oggetto della stessa.
		Al fine di assicurare un ordinato svolgimento dei lavori assembleari, avrebbe potuto stabilire, in apertura o nel corso della discussione sui singoli argomenti, un termine per la presentazione delle richieste di intervento.
		Invitava i soggetti legittimati all'esercizio del diritto di voto a presentare le richieste di intervento mediante l'utilizzo delle schede ricevute all'atto della registrazione, presso la segreteria dell'assemblea. Avrebbe dato la parola secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande.
		Era stato fissato per ciascun intervento, ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento Assembleare, la durata massima di dieci minuti prima del termine dei quali, avrebbe invitato l'oratore a concludere nei due minuti successivi.
		L'eventuale replica, sempre ai sensi dell'articolo 6 dello stesso Regolamento, poteva avere una durata massima di cinque minuti.
		Al termine di tutti gli interventi su ciascun argomento trattato, sarebbero state fornite le risposte alle domande, previa eventuale sospensione dei lavori assembleari per un periodo di tempo limitato.
		Ai sensi degli articoli 6.4 e 4.5 del Regolamento Assembleare, avrebbe potuto rispondere direttamente alle domande ovvero invitare a farlo gli altri sog-

getti chiamati ad assisterlo.

Precisava che, per esigenze funzionali al corretto svolgimento dei lavori assembleari, nei locali in cui si tiene l'Assemblea non potevano essere utilizzati sistemi di connessione wireless e telefoni cellulari.

Comunicava, infine, le modalità tecniche di gestione dei lavori assembleari e di svolgimento delle votazioni, ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento Assembleare.

Le votazioni sugli argomenti all'ordine del giorno sarebbero avvenute per alzata di mano, con obbligo per coloro che esprimevano voto contrario o astenuto di comunicare il nominativo e il numero di azioni portate in proprio e/o per delega, ai fini della verbalizzazione.

Invitava coloro che non intendessero concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza ad abbandonare la sala, prima dell'inizio della votazione, facendo rilevare l'uscita.

Quanto sopra descritto in merito alle modalità di votazione, si applicava a tutti i partecipanti, fatta eccezione per i legittimati che intendevano esprimere voti diversificati nell'ambito delle azioni complessivamente rappresentate, i quali avrebbero votato con l'ausilio dell'apposita postazione di voto assistito.

La votazione sui singoli argomenti all'ordine del giorno sarebbe avvenuta a chiusura della discussione sull'argomento stesso.

I partecipanti all'Assemblea sono stati pregati di non abbandonare la sala fino a quando le operazioni di scrutinio e la dichiarazione dell'esito della votazione non siano state comunicate e quindi terminate.

Terminata la presentazione, il Presidente Massimo Zanetti passava alla trat-

tazione del primo punto all'ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 (trentuno) dicembre 2017 (duemiladiciassette), corredato della relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della società di revisione. Destinazione dell'utile di esercizio e distribuzione dividendo agli azionisti. Deliberazioni inerenti e conseguenti. presentazione del bilancio consolidato al 31 (trentuno) dicembre 2017 (duemiladiciassette). Informava che la società di revisione Pricewaterhousecoopers S.p.A., incaricata di esprimere il giudizio sul bilancio ai sensi del Decreto Legislativo numero 58 del 1998, aveva espresso un giudizio senza rilievi sia sul bilancio di esercizio al 31 (trentuno) dicembre 2017 (duemiladiciassette) sia sul bilancio consolidato alla stessa data di Massimo Zanetti Beverage Group S.p.A., nonché giudizio di coerenza con il bilancio della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui all'articolo 123-bis, comma 4, del Testo Unico della Finanza, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari; ha altresì verificato l'avvenuta approvazione da parte degli amministratori della dichiarazione non finanziaria ai sensi del D. Lgs. n. 254 del 30 dicembre 2016, come risulta dalle relazioni rilasciate in data 16 (sedici) marzo 2018 (duemiladiciotto).

Infine la stessa società di revisione legale PricewaterhouseCoopers S.p.A. ha rilasciato in data 16 (sedici) marzo 2018 (duemiladiciotto) l'attestazione di conformità sulla dichiarazione non finanziaria.

Dava atto che avrebbe proceduto a dare lettura dei documenti di bilancio; quindi prendeva la parola il signor De Bernardi Angelo, rappresentante dell'azionista M. ZANETTI INDUSTRIES SA, il quale proponeva di omet-

tere la lettura del bilancio, della relazione sulla gestione, della relazione della società di revisione e della relazione del Collegio Sindacale, nonché di tutta la documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno, limitandosi a dare lettura delle sole eventuali proposte di deliberazione, al fine di lasciare più spazio al dibattito e in considerazione del fatto che i documenti erano già stati messi a disposizione del pubblico.

Riprendeva la parola il Presidente Massimo Zanetti il quale constatava che non vi erano dissensi e ometteva la lettura integrale dei documenti di bilancio e delle relazioni, dichiarando che i legittimati avrebbero potuto richiedere, riguardo ai successivi argomenti all'ordine del giorno, la lettura dei documenti prima dell'apertura di ciascuna discussione.

Invitava quindi il dottore Massimo Mambelli ad illustrare il bilancio e i risultati dell'esercizio.

Prendeva la parola il Dottor Massimo Mambelli che ringraziava, volgeva un saluto e produceva l'intervento che viene qui di seguito riportato:

"L'esercizio chiuso al 31 (trentuno) dicembre 2017 (duemiladiciassette) ha rappresentato il primo anno di piena operatività del *senior leadership team* di Massimo Zanetti Beverage Group, al completo e nel suo assetto attuale, dato che è stato costituito a cavallo tra il secondo semestre 2015 (duemilaquindici) e l'estate del 2016 (duemilasedici).

I primi risultati delle linee guida tracciate dal *senior leadership team* sono sintetizzati nelle performance dell'andamento economico-finanziario di Massimo Zanetti Beverage Group, che evidenziano come l'esercizio 2017 (duemiladiciassette) sia stato soddisfacente con il raggiungimento sostanziale delle *guidance* annunciate al mercato.

Iniziamo l'analisi dei risultati dell'esercizio chiuso al 31 (trentuno) dicembre 2017 (duemiladiciassette) commentando i principali fattori ed eventi che lo hanno caratterizzato, e che in particolare sono:

i. capacità di Massimo Zanetti Beverage Group di incrementare il gross profit per chilo;

ii. politica di contenimento dei costi operativi;

iii. conferma della capacità di generazione di cassa del gruppo;

iv. avvio e/o completamento di processi di riorganizzazione aziendali.

Analizziamo più in dettaglio i singoli punti:

i. Capacità di Massimo Zanetti Beverage Group di incrementare il

Gross Profit per chilo. In particolare il gross profit del gruppo ha registrato

un incremento pari a euro 11,9 milioni, più 3,1% rispetto all'esercizio 2016.

Il Gross Profit ha certamente beneficiato del contributo per l'intero esercizio

2017 di Nutricafés, ma è stato anche negativamente influenzato dall'anda-

mento dei tassi di cambio per la conversione dei bilanci denominati in valuti

diversa dall'euro, nonché dal decremento dei volumi di vendita di caffè to-

stato, che analizzeremo più avanti. Da un punto di vista di *performance* or-

ganica l'elemento gestionale più rilevante, che ha caratterizzato il Gross Pro-

fit nell'esercizio 2017 è stata la capacità del gruppo di incrementare il pro-

prio Gross Profit per chilo. Tale incremento è stato favorito sia dalle dinami-

che che hanno avuto i prezzi di vendita ed il costo di acquisto del caffè ver-

de, sia da un diverso mix di prodotti rilevato nei canali distributivi nel 2017

e nel 2016.

ii. Politica di contenimento dei costi operativi. Nel 2017 si sono comincia-

ti a vedere i primi risultati della politica di contenimento dei costi operativi

avviata dal gruppo Massimo Zanetti Beverage. Tale politica di contenimento dei costi, iniziata nella prima parte dell'anno, è stata confermata nella seconda parte, e su base annua i costi operativi del 2017, a parità di tassi di cambio e di perimetro sono risultati sostanzialmente stabili rispetto all'esercizio precedente. L'analisi per natura dei costi per servizi evidenzia che nel 2017, rispetto al 2016, sono aumentati i costi relativi alle vendite. Costi sostenuti localmente e a livello globale per pubblicità e promozioni per il consolidamento della *brand awareness*, nonché alla manutenzione degli *asset* fisici del gruppo. Mentre risultano diminuiti i costi inerenti alle utenze e alle spese di trasporto. Il costo del personale ha registrato un incremento pari all'1%. I costi non ricorrenti, rilevati nell'esercizio 2017, sono stati pari ad euro 6,3 milioni, relativi alle riorganizzazioni aziendali operate principalmente in Portogallo e in Italia, e che analizzeremo più avanti.

iii. Conferma della capacità di generazione di cassa del gruppo. Nel 2017 il *Free Cash Flow* del gruppo MZB è stato pari a 43,5 milioni. Questo risultato è stato conseguito grazie alla ottima *performance* registrata nel secondo semestre dell'anno, quando i flussi di cassa generati dal gruppo sono stati pari ad euro 59,6 milioni, a fronte di un assorbimento di cassa di euro 16,1 milioni nel primo semestre. Tale risultato è riconducibile alla buona *performance* economica dell'esercizio, con un EBITDA Adjusted pari a 75 milioni, nonché alla positiva gestione di cassa del capitale circolante netto per euro 10,5 milioni; per merito, tra l'altro, del miglioramento dei termini di pagamento negoziati con i diversi fornitore di caffè verde in USA.

iv. Avvio e/o completamento dei processi di riorganizzazione aziendali.
Nel corso dell'esercizio sono state avviate, e in alcuni casi portate a termine,

	tre operazioni di carattere straordinario, che permetteranno di migliorare l'attività commerciale delle società coinvolte, nonché di realizzare importanti sinergie nei prossimi esercizi. In dettaglio nel terzo trimestre le controllate Nutricafés e Segafredo Zanetti Portugal sono state fuse, dando origine alla società MZB Ibéria SA. Inoltre ha preso avvio la riorganizzazione del gruppo sul mercato danese, finalizzata, in data 31 dicembre 2017, con la fusione per incorporazione nella società Segafredo Zanetti Danmark nella società Meira Oy. Nel quarto trimestre, infine, ha preso avvio un progetto di riorganizzazione delle attività della controllata italiana Segafredo Zanetti, che sarà ultimato e diverrà completamente operativo entro il 2018. Tale riorganizzazione ha per oggetto un più efficace presidio del territorio da parte della forza vendita un efficientamento della parte logistico distributiva.	
	Dopo aver commentato i principali fattori che hanno caratterizzato l'esercizio 2017, passiamo ora all'analisi dei risultati economico-finanziari del Gruppo MZB, desunti dal bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2017.	
	Il confronto dei principali indicatori economico-finanziari del 2017 con i corrispondenti valori del 2016 permette di valutare positivamente le <i>performance</i> economico-finanziarie dell'esercizio appena chiuso.	
	Riepiloghiamo di seguito l'evoluzione di tali principali indicatori:	
	i. I volumi di vendita del caffè tostato sono stati pari a 129.408 tonnellate, in lieve flessione (1,3%) rispetto all'esercizio 2016;	
	ii. ricavi di vendita sono stati pari ad Euro 956,1 milioni e sono cresciuti del 4,2% rispetto all'esercizio 2016;	
	iii. Il Gross Profit, pari ad Euro 397,4 milioni, ha registrato un aumento del 3,1% rispetto all'esercizio precedente;	

iv. l'EBITDA Adjusted, pari ad Euro 75 milioni, è migliorato del 9,7% rispetto all'esercizio 2016;

v. L'utile netto per azione è stato pari ad euro 0,52, ed ha evidenziato un incremento dell'8,3% rispetto al corrispondente valore dello scorso esercizio;

vi. L'Indebitamento Finanziario Netto pari ad Euro 191 milioni al 31 dicembre 2017, ha registrato una diminuzione di Euro 29,9 milioni rispetto al 31 dicembre 2016.

Analizziamo adesso più in dettaglio gli elementi che hanno riguardato le *performance* del conto economico del Gruppo MZB nell'esercizio 2017 (duemiladiciassette):

i. La lieve flessione dei **volumi di vendita di caffè tostato**, pari all'1,3%, ha riguardato principalmente il canale Private Label, che ha registrato una diminuzione del 4,2%, ed in misura inferiore il canale Mass Market, che è rimasto praticamente stabile, meno 0,3%.

ii. I **volumi di vendita** del Food Service sono cresciuti del 10,1%, e parimenti positivo è risultato anche l'incremento del capsule, pari al 37,9%.

L'incidenza dei volumi di vendita dei prodotti a marchio proprio a maggior valore aggiunto è salita dal 50,1% del 2016 al 51,6% nell'esercizio in esame. Dal punto di vista geografico la diminuzione complessiva dei volumi di vendita ha riguardato soltanto l'area America, meno 5,5%, ed è stata parzialmente compensata dalla crescita in Nord Europa più 3,5%, in Sud Europa più 5,1%, e in Asia più 23,1%. La crescita del fatturato è stata di euro 38,6 milioni, pari al 4,2%. Tale crescita ha riguardato tutti i canali distributivi, e in particolare il Food Service, dove si è registrato un aumento dell'8,1%. Il Mass Market e il Private Label hanno evidenziato un incremento rispettiva-

mente del 4% e dell'1,4%. Il segmento delle capsule è cresciuto del 27,3%.

Complessivamente il fatturato dei prodotti a marchio proprio è stato pari al 66% del totale fatturato, contro il 65,1 dello scorso esercizio. Dal punto di vista geografico tutte le aree hanno confermato una crescita del fatturato, compresa tra il 7% e il 10%, con la sola eccezione dell'America, che ha realizzato una crescita pari all'1,3%, solo a cambi costanti. Il mercato americano ha confermato comunque di essere di gran lunga il nostro mercato più importante con il 46,8% del fatturato totale. Al secondo posto abbiamo l'area del Sud Europa, in particolare Italia, Francia e Portogallo, con il 25,9%. E poi il Nord Europa, soprattutto Finlandia e Germania, con il 19,2%. Infine l'Asia e l'Oceania con l'8,1%.

iii. L'**aumento del Gross Profit**, pari a euro 11,9 milioni, più 3,1%, è, come precedentemente commentato, parzialmente riconducibile alla contribuzione della società Nutricafés e all'impatto negativo del tasso di cambio. A livello organico il Gross Profit ha registrato un incremento di 2,4 milioni grazie alla buona *performance* degli altri prodotti, nonché all'incremento del Gross Profit per chilo del caffè tostato in presenza di volumi di vendita in flessione.

iv. L'**EBITDA Adjusted**, pari ad euro 75 milioni, mostra un miglioramento di euro 6,7 milioni, più 9,7%, rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016. Tale risultato oltre a quanto già commentato con riferimento al Gross Profit è collegato alla sostanziale stabilità dei costi operativi netti. L'EBITDA ha registrato nel 2017, e in linea con il corrispondente dato del 2016, per effetto degli oneri non ricorrenti sostenuti nell'esercizio 2017 pari ad Euro 6,3 milioni, di cui Euro 2,4 milioni sono relativi alle riorganizzazioni ope-

rate in Portogallo, ed Euro 3,8 milioni a quella avviata in Italia.

v. Infine una riflessione sull'**utile per azione**, che nel 2017 è stato pari ad Euro 0,52 contro euro 0,48 dello scorso esercizio. Oltre a quanto già commentato in termini di etica l'utile per azione ha beneficiato di una riduzione delle imposte sul reddito pari ad Euro 5,5 milioni principalmente riconducibili alle modifiche in ambito fiscale introdotte dal Governo degli Stati Uniti d'America, che hanno permesso di assorbire l'impatto dell'incremento degli ammortamenti, degli oneri finanziari netti e delle perdite registrate dalle società valutate secondo il metodo del patrimonio netto.

Terminata l'analisi sul conto economico del Gruppo MZB, analizziamo adesso l'andamento dell'Indebitamento Finanziario Netto. L'**Indebitamento Finanziario Netto**, pari ad euro 191 milioni al 31 dicembre 2017 ha registrato una diminuzione di Euro 29,9 rispetto al 31 dicembre 2016. A tale miglioramento ha contribuito principalmente il *Free Cash Flow* pari ad euro 43,5 milioni. Tale liquidità è stata parzialmente utilizzata per finanziare gli investimenti non ricorrenti netti, pari ad euro 3,3 milioni, e relativi ad alcune operazioni di aggregazione aziendale di taglio minore; per pagare gli interessi passivi per euro 6,5 milioni; e per distribuire dividendi per euro 5,3 milioni. Relativamente alla struttura del nostro debito vi segnalo che nella prima parte del 2017 abbiamo siglato contratti di Interest Rate Swap su alcuni finanziamenti in essere per un controvalore complessivo di euro 82,5 milioni, limitando il rischio della volatilità dei tassi di interesse al 55% del totale dei finanziamenti a lungo termine del gruppo. Relativamente alla valuta in cui sono denominati i finanziamenti a lungo termine del gruppo si rileva la significativa predominanza dell'euro, pari all'88% del totale.

	Terminata l'analisi sul bilancio consolidato passiamo ora a commentare il bi-	
	lancio di esercizio di Massimo Zanetti Beverage Group S.p.A. chiuso al 31	
	(trentuno) dicembre 2017 (duemiladiciassette).	
	I principali elementi relativi all'andamento del conto economico della so-	
	cietà sono di seguito riassunti:	
	- i ricavi sono interamente riconducibili ad operazioni con le società del	
	Gruppo MZB ed, in particolare, all'addebito di costi per servizi di <i>manage-</i>	
	<i>ment fees</i> ;	
	- i costi operativi riflettono principalmente l'attività di direzione e coordina-	
	mento che la capogruppo esercita in favore delle società del Gruppo MZB.	
	Tali costi risultano complessivamente diminuiti di euro 2,4 milioni rispetto	
	all'esercizio 2016 (duemilasedici), a seguito principalmente del mancato rin-	
	novo del contratto di sponsorizzazione con la scuderia McLaren in Formula	
	Uno;	
	- i proventi finanziari netti sono stati pari a 5,9 milioni di euro, con una dimi-	
	nuzione pari a Euro 5,3 milioni rispetto al 2016. Tale diminuzione è ricondu-	
	cibile ai minori dividendi distribuiti dalle società controllate per euro 3,4 mi-	
	lioni, nonché alla contabilizzazione di perdite su cambi, sui crediti finanziari	
	verso parti correlate denominate in valuta estera, e in particolare in dollari,	
	per Euro 1,4 milioni, contro un utile su cambi di Euro 0,7 milioni nel 2016;	
	- l'Utile dell'esercizio è stato pari a Euro 6,7 milioni, Euro 8,2 milioni nel	
	2016, per effetto degli elementi sopra richiamati.	
	Per quanto riguarda gli aspetti patrimoniali della società il bilancio chiuso al	
	31 (trentuno) dicembre 2017 (duemiladiciassette) non presenta significativi	
	scostamenti rispetto ai corrispondenti valori al 31 (trentuno) dicembre 2016	

(duemilasedici). In particolare il capitale investito netto ed il patrimonio netto della società al 31 (trentuno) dicembre 2017 (duemiladiciassette), pari rispettivamente ad euro 314,6 milioni, ed euro 158,1 milioni, sono rimasti in linea con i rispettivi valori al 31 dicembre 2016, pari ad euro 317,6 milioni ed euro 156,6 milioni.

Terminata l'analisi del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio 2017 (duemiladiciassette) di Massimo Zanetti Beverage Group, Vi segnalo che, il 28 (ventotto) febbraio 2018 (duemiladiciotto), il Consiglio di Amministrazione della società ha approvato il progetto di bilancio di esercizio, ed in tale sede ha proposto la distribuzione di un dividendo di 17 (diciassette) centesimi per azione, più 13,3% rispetto al dividendo pagato nel 2016.

Tale dividendo, pari complessivamente ad Euro 5,8 milioni, rappresenta il 32,5% dell'utile netto di pertinenza del Gruppo del bilancio consolidato per l'esercizio 2017. Il pagamento del dividendo, se approvato dall'Assemblea, avrà luogo a partire dal giorno 23 (ventitré) maggio 2018 (duemiladiciotto)".

Restituiva quindi la parola al Presidente Massimo Zanetti, il quale sottoponeva all'Assemblea la seguente proposta di deliberazione sul presente punto all'ordine del giorno:

“L'Assemblea ordinaria degli azionisti di Massimo Zanetti Beverage Group S.p.A.,

- udito e approvato quanto esposto dal Consiglio di Amministrazione;
- esaminati il progetto di bilancio di esercizio di Massimo Zanetti Beverage Group al 31 (trentuno) dicembre 2017 (duemiladiciassette) che evidenzia un utile di euro 6.720.896 (seimilionesettecentoventimilaottocentonovantasei) e

la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;

- preso atto di quanto illustrato nella relazione del Collegio Sindacale e nella relazione della società di revisione,

DELIBERA

1. Di approvare il bilancio di esercizio di Massimo Zanetti Beverage Group S.p.A. al 31 (trentuno) dicembre 2017 (duemiladiciassette);

2. Di destinare l'utile netto dell'esercizio 2017 (duemiladiciassette), pari ad euro 6.720.896 (seimilionsettecentoventimilaottocentonovantasei), come segue:

- euro 336.045 (trecentotrentaseimilaquarantacinque) a riserva legale;

- il residuo, pari a euro 6.384.851 (seimilionitrecentottantaquattromilaottocentocinquantuno), a utile portato a nuovo.

3. Di attribuire agli azionisti un dividendo pari a euro 0,17 (zero virgola diciassette) per azione, al lordo delle ritenute di legge, a valere sulle riserve disponibili evidenziate nella voce "altre riserve" del bilancio di esercizio 2017 (duemiladiciassette), per complessivi euro 5.831.000 (cinquemilioniottecentotrentunomila);

4. Di mettere in pagamento il dividendo il 23 (ventitré) maggio 2018 (duemiladiciotto), con stacco cedola (n. 3) in data 21 (ventuno) maggio 2018 (duemiladiciotto) e con data di legittimazione al pagamento del dividendo, ai sensi dell'art. 83-terdecies del D.LGS. 24 febbraio 1998, n. 58, (cd. record date) il 22 (ventidue) maggio 2018 (duemiladiciotto);

5. Di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed Amministratore Delegato – anche per il tramite di procuratori speciali – mandato per il compimento di tutte le attività inerenti, conseguenti o connesse all'attua-

zione delle deliberazioni di cui ai precedenti punti da 1 a 5”.

Cedeva la parola al Presidente del Collegio Sindacale Dott. Fabio Facchini che invitava, richiamando quanto precedentemente convenuto in merito all’omissione della lettura integrale dei documenti, a dare lettura delle conclusioni della relazione del Collegio Sindacale sul bilancio d’esercizio.

Prendeva la parola il presidente del Collegio Sindacale Dott. Paolo Facchini il quale ringraziando il Presidente volgeva un saluto ai presenti e dichiarava che:

"il Collegio Sindacale, tenuto conto dell’esito degli specifici controlli svolti dalla società di revisione legale in tema di controllo della contabilità e di verifica dell’attendibilità del bilancio di esercizio, nonché dell’attività di vigilanza svolta, con consenso unanime esprime parere favorevole in merito all’approvazione del bilancio di esercizio al 31 (trentuno) dicembre 2017 (duemiladiciassette), e concorda con la proposta del Consiglio di Amministrazione in merito alla destinazione degli utili".

Riprendeva la parola il Presidente Massimo Zanetti ed apriva la discussione sul bilancio 2017 (duemiladiciassette) e sulla relazione del Consiglio di Amministrazione, riservandosi di rispondere alle eventuali domande al termine degli interventi o di far rispondere ad altri Consiglieri.

Per consentire di regolare al meglio la discussione, invitava coloro che intendessero prendere la parola a voler cortesemente consegnare alla Segreteria dell’Assemblea la scheda di richiesta di intervento ricevuta all’atto della registrazione relativa al presente punto all’ordine del giorno.

Invitava altresì, per una corretta economia della riunione, a contenere temporalmente nei limiti stabiliti gli interventi al fine di consentire a tutti coloro

che ne avessero interesse di poter intervenire.

Il primo avente diritto, che aveva richiesto l'intervento era il socio Pistrini

Gianni il quale poneva il seguente quesito:

"buongiorno, sono Gianni Pistrini, ho consegnato al desk un quesito, che non rientra probabilmente in questo momento, ma se mi viene data la parola quindi ne approfitterò sicuramente. Intanto appoggiando ovviamente in pieno quello che è l'operato di questo Consiglio di Amministrazione e il suo Presidente.

Nel quesito che ponevo, ma chiedo poi al Presidente naturalmente che possa avere l'opportunità di rispondere anche alla fine dell'Assemblea, ho letto "dalla pianta alla tazzina Massimo Zanetti Beverage Group è l'ambasciatore italiano del caffè nel mondo". Questo è sicuramente un motto che ci inorgoglisce come italiani, però poi bisogna guardare anche in Italia, anche in casa nostra. E allora il quesito verte essenzialmente sulla presenza e la tutela che MZ Beverage Group vuole nella tutela dei caffè storici italiani, in un periodo di difficoltà del pubblico esercizio abbiamo sentito qual'è stato anche l'andamento operativo anche nella vendita del torrefatto. Bene, ci sono dei locali storici a livello mondiale riconosciuti due nomi per tutti, il Caffè Greco di Roma, su Trieste, da dove io vengo, il Caffè Pirona, quest'ultimo è del 1900, che ahinoi ha chiuso le serrande, ha chiuso i battenti. So che da parte del Presidente e di tutto il Consiglio di Amministrazione c'è sempre un'attenzione notevole per quanto riguarda gli aspetti storici dei locali della nostra città, che diventano poi il famoso Made in Italy, il baluardo dove uno dice: in questo locale storico, in questo caffè storico letterario viene servito il Caffè Segafredo. E questo, sinceramente, per il sottoscritto e per gli azioni-

sti penso che sia motivo di vanto.

Concludo, il quesito è il seguente: sui nomi che ho effettuato, quindi su Roma, piuttosto che Trieste, o altre città d'Italia, sapere quale può essere magari un occhio di attenzione pur sapendo quale sia la situazione dei caffè storici, e quindi la difficoltà anche nella loro gestione. Su Trieste ricordo di avere incontrato il Presidente quando è stato acquisito il caffè degli specchi di piazza Unità d'Italia. Grazie".

Riprendeva la parola il Presidente Massimo Zanetti il quale rispondeva al quesito come segue:

"Lei sa, io penso che lo sappia, che siamo stati i primi, prima anche degli americani, a fare le catene di negozi, proprio per presentare l'espresso italiano, come palestra anche per fargli vedere come si faceva il caffè agli stranieri. Quindi noi abbiamo un tre o quattrocento negozi nel mondo, e quindi un compito nostro è proprio quello che lei ha detto, quello di sostenere questi locali. Noi in Italia abbiamo una serie di locali. Ha citato Lei il Caffè degli Specchi, Zannarini a Bologna, il Caffè Solmi a Modena. Abbiamo trattato il Caffè Greco a Roma.

Però logicamente noi oggi siamo in Borsa e quindi dobbiamo tenere conto anche della gestione della società e di questi locali. Purtroppo molti di questi locali che noi abbiamo visto hanno una gestione catastrofica e i proprietari di questi locali chiedono delle cifre esorbitanti.

In più molte volte quello è un pò il problema di tutto il commercio nelle nostre piccole città diciamo, è il problema degli affitti dei locali, perché i proprietari mettono degli affitti pazzeschi, quindi i locali non si possono sostenere. Quindi noi quando troviamo queste situazioni abbiamo le mani bloccate.

centosessantadue per cento) di numero 34.300.000 (trentaquattromilionitrecentomila) azioni ordinarie.

Il Presidente Massimo Zanetti invitava quindi ad esprimere il voto mediantealzata di mano.

Apriva la votazione alle ore 11.58 (undici e minuti cinquantotto).

Quindi pregava chi era favorevole alla proposta di alzare la mano; chi era contrario alla proposta di alzare la mano; chi si asteneva alla proposta di alzare la mano.

Dichiarava chiusa la votazione alle ore 11.59 (undici e minuti cinquantanove) e invitava me Notaio a comunicare i risultati.

Prendevo la parola io Notaio e davo atto che la proposta veniva approvata all'unanimità come emerge dall'allegato "B".

Il Presidente Massimo Zanetti passava quindi alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno:

2) Relazione sulla remunerazione ai sensi dell'articolo 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'articolo 84-quater del Regolamento Consob numero 11971/1999. Deliberazioni inerenti alla politica di remunerazione della società di cui alla prima sezione della relazione.

Ricordava che l'argomento era trattato nella Relazione sulla Remunerazione approvata dal Consiglio di Amministrazione della società in data 28 (ventotto) febbraio 2018 (duemiladiciotto), previa approvazione da parte del Comitato per le Nomine e la Remunerazione, consegnata ai presenti e già messa a disposizione del pubblico con le modalità e secondo i termini previsti dalla normativa vigente.

Ai sensi dell'articolo 123-ter, comma 6, del Decreto Legislativo numero 58

	del 1998, chiamava a deliberare in senso favorevole o contrario sulla prima	
	sezione della Relazione sulla Remunerazione, prevista dal comma 3 del me-	
	desimo articolo 123-ter, che illustra la politica della società in materia di re-	
	munerazione dei componenti degli organi di amministrazione e dei dirigenti	
	con responsabilità strategiche, nonché delle procedure utilizzate per l'ado-	
	zione e l'attuazione di tale politica.	
	Ricordava che, ai sensi del suddetto articolo 123-ter, comma 6, del Decreto	
	Legislativo numero 58 del 1998, la deliberazione suddetta non avrebbe avu-	
	to, in ogni caso, natura vincolante.	
	Sottoponeva quindi la seguente proposta di deliberazione sul presente punto	
	all'ordine del giorno, in tutto conforme a quella contenuta nella relazione	
	del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea:	
	“L'Assemblea Ordinaria degli azionisti di Massimo Zanetti Beverage Group	
	S.P.A.,	
	- esaminata la sezione della relazione sulla remunerazione prevista dall'art.	
	123-ter, comma 3, del TUF, predisposta dal Consiglio di Amministrazione	
	su proposta del Comitato per la Remunerazione, contenente l'illustrazione	
	della politica della società in materia di remunerazione degli organi di ammi-	
	nistrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategi-	
	che, nonché delle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale	
	politica, e messa a disposizione del pubblico nei modi e nei tempi previsti	
	dalla normativa vigente;	
	- considerato che la suddetta sezione della relazione sulla remunerazione e	
	la politica in essa descritte sono conformi con quanto previsto dalla normati-	
	va applicabile in materia di remunerazione degli organi di amministrazione,	

dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche;

DELIBERA

in senso favorevole sulla prima sezione della relazione sulla remunerazione di cui al suddetto articolo 123-ter del TUF, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 28 (ventotto) febbraio 2018 (duemiladiciotto)."

Apriva la discussione, riservandosi di rispondere alle eventuali domande al termine degli interventi.

Per consentire di regolare al meglio la discussione, invitava coloro che intendessero prendere la parola a voler cortesemente consegnare alla Segreteria dell'assemblea la scheda di richiesta di intervento ricevuta all'atto della registrazione relativa al presente punto all'ordine del giorno.

Non avendo ricevuto nessuna richiesta, dichiarava chiusa la discussione ed invitava a votare sulla proposta di deliberazione concernente la relazione sulla remunerazione, di cui sopra.

Rinnovava la richiesta agli intervenuti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto ai sensi di Legge e di Statuto.

Invitava nuovamente coloro che non intendessero concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza, ad abbandonare la sala facendo rilevare l'uscita.

Constatava che nessuno denunciava l'esistenza di cause ostative o limitative del diritto di voto.

Prima dell'apertura della votazione, chiedeva al personale addetto di fornirmi i dati aggiornati sulle presenze ed invitava i legittimati al voto a non assentarsi dalla riunione sino a quando non fossero terminate le procedure di votazione.

	Prendevo la parola io Notaio dichiarando che erano presenti numero 31	
	(trentuno) aventi diritto partecipanti all'Assemblea in proprio o per delega,	
	per complessive numero 25.917.681 (venticinquemilioninovecentodiciasset-	
	temilaseicentottantuno) azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi	
	diritto ad altrettanti voti, che rappresentavano il 75,562% (settantacinque vir-	
	gola cinquecentosessantadue per cento) di numero 34.300.000 (trentaquattro-	
	milionitrecentomila) azioni ordinarie.	
	Il Presidente Massimo Zanetti invitava quindi ad esprimere il voto median-	
	te alzata di mano. Apriva la votazione alle ore 12.05 (dodici e minuti cin-	
	que).	
	Quindi pregava chi era favorevole alla proposta di alzare la mano; chi era	
	contrario alla proposta di alzare la mano; chi si asteneva alla proposta di al-	
	zare la mano.	
	Il Presidente dichiarava chiusa la votazione alle ore 12.06 (dodici e minuti	
	sei) e invitava me notaio a comunicare i risultati.	
	Io Notaio davo atto che la proposta veniva approvata a maggioranza come e-	
	merge dall'allegato "C".	
	Riprendeva la parola quindi il Presidente Massimo Zanetti, che dichiarava,	
	non essendovi altri argomenti da trattare, e nessuno chiedendo ulteriormente	
	la parola, chiusa l'assemblea alle ore 12.08 (dodici e minuti otto) ringrazian-	
	do tutti gli intervenuti	
		Io notaio
	ho ricevuto quest' atto e l'ho letto al comparente che, dispensandomi espres-	
	samente dalla lettura di quanto allegato, lo ha dichiarato conforme alla sua	
	volontà e lo sottoscrive con me notaio, alle ore dieci e minuti quindici.	

Scritto

da persona di mia fiducia su otto fogli per trentadue facciate.

F.TO MASSIMO ZANETTI

F.TO DOTTOR NICOLO' GIOPATO NOTAIO (L.S.)

Allegato "A" allo atto n. 114/217 di Rep.

Comunicazione n. I
ore: 11:00

MASSIMO ZANETTI BEVERAGE GROUP S.p.A.

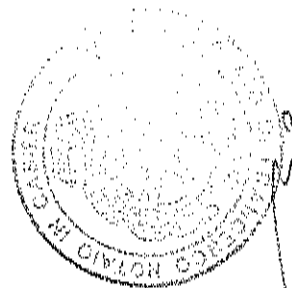
Assemblea ordinaria dei soci del 10 aprile 2018

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA

Sono presenti n. 31 aventi diritto partecipanti all'Assemblea, in proprio o per delega, per complessive n. 25.917,681 azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti, che rappresentano il 75,562 % di n. 34.300.000 azioni ordinarie.

Persone fisicamente presenti in sala: 10

Manzoni



[Handwritten signature]

ELENCO INTERVENUTI

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	E	U	E	U	E	U	E
1	QUAERO CAPITAL FUNDS (LUX)		GARBUJO ROBERTA		256.282	0,747	11.00						
2	QUAERO CAPITAL FUNDS (LUX)		GARBUJO ROBERTA		414.424	1,208	11.00						
3	PRINCETON HOLDINGS LIMITED		GARBUJO ROBERTA		1.009.962	2,942	11.00						
4	COWAN ABSOLUTE RETURN FUND		GARBUJO ROBERTA		105.000	0,306	11.00						
5	BETF THE GABELLI HEALTHCARE WELLN		GARBUJO ROBERTA		29.000	0,085	11.00						
6	BETF FETON WESTWOOD MIGHTY MITES		GARBUJO ROBERTA		236.661	0,693	11.00						
7	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		GARBUJO ROBERTA		4.428	0,013	11.00						
8	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		GARBUJO ROBERTA		3.179	0,009	11.00						
9	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM#		GARBUJO ROBERTA		708	0,002	11.00						
10	THE GABELLI GLOBAL SMALL AND MID CAP VALUE TRUST		GARBUJO ROBERTA		15.800	0,045	11.00						
11	MARGARET A. CARGILL FOUNDATION		GARBUJO ROBERTA		7.300	0,021	11.00						
12	ANNE RAY FOUNDATION		GARBUJO ROBERTA		12.143	0,035	11.00						
13	DUPONT AND RELATED COMP DEFINED CONTRIBUTION PLAN MASTER TR		GARBUJO ROBERTA		20.100	0,058	11.00						
14	MARGNIA C.MARS REVOCABLE TRUST DATED AUGUST 6, 1991		GARBUJO ROBERTA		1.085	0,003	11.00						
15	VVM SMALL CAPS		GARBUJO ROBERTA		52.000	0,152	11.00						
16	STANDARD LIFE WEALTH INTERNATIONAL LTD		GARBUJO ROBERTA		5.100	0,018	11.00						
17	SKAGEN FOCUS VERDIPAPIFOND		GARBUJO ROBERTA		348.964	1,017	11.00						
18	GMO FOREIGN SMALL COMPANIES FUND		GARBUJO ROBERTA		400	0,001	11.00						
19	SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF		GARBUJO ROBERTA		11.939	0,035	11.00						
20	ISHARES V8 PLC		GARBUJO ROBERTA		3.394	0,010	11.00						
21	MERCY INVESTMENT SERVICES INC		GARBUJO ROBERTA		16.600	0,048	11.00						
22	ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY EAFE ALPHA EXTENSION CIT		GARBUJO ROBERTA		2.453	0,007	11.00						
23	M. ZANETTI INDUSTRIES		DE BERNARDI ANGELO	23.339.993		68,047	11.00						
24	MARCON GIORGIO			130		0,000	11.00						
25	SONDEREGGER, WALLY			500		0,001	11.00						
26	SONDEREGGER ROLF			500		0,001	11.00						
27	HERTIER PASCAL			400		0,001	11.00						
28	PSTRINI GIANNI			4.000		0,012	11.00						
29	CARRARO LINO			1.000		0,003	11.00						
30	BRUNERA DIINO			3.500		0,010	11.00						
31	PANDOLFO FABRIZIO			1.048		0,003	11.00						

Totale azioni in proprio	23.351.041
Totale azioni per delega	2.566.640
Totale generale azioni	25.917.681
% sulle azioni ord.	75,562

persone fisicamente presenti in sala: 10

Allegato 'B' atto n. 114/17 di Reg.
MASSIMO ZANETTI BEVERAGE GROUP S.p.A.

Assemblea ordinaria del 10 aprile 2018

Punto 1 ordinaria - Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

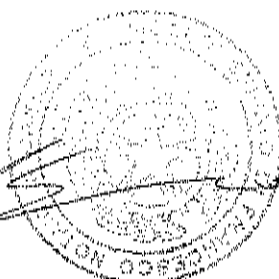
Azioni rappresentate in
Assemblea 25.917.681 100,000%

Azioni per le quali e' stato
espresso il voto 25.917.681 100,000%

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	25.917.681	100,000%	75,562%
Contrari	0	0,000%	0,000%
Astenuti	0	0,000%	0,000%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	25.917.681	100,000%	75,562%

Massimo Zanetti

[Signature]



ESITO VOTAZIONE

Punto 1 ordinaria - Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1	QUANERO CAPITAL FUNDS (LUX)		GARBUIO ROBERTA		258.282	0,747	F
2	QUANERO CAPITAL FUNDS (LUX)		GARBUIO ROBERTA		414.424	1,208	F
3	PRINCETON HOLDINGS LIMITED		GARBUIO ROBERTA		1.008.982	2,942	F
4	COWAN ABSOLUTE RETURN FUND		GARBUIO ROBERTA		105.000	0,306	F
5	GETF THE GABELLI HEALTHCARE WELIN		GARBUIO ROBERTA		29.600	0,085	F
6	GETF TETON WESTWOOD MIGHTY MITES		GARBUIO ROBERTA		236.681	0,690	F
7	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		GARBUIO ROBERTA		4.428	0,013	F
8	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		GARBUIO ROBERTA		3.179	0,009	F
9	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		GARBUIO ROBERTA		708	0,002	F
10	THE GABELLI GLOBAL SMALL AND MID CAP VALUE TRUST		GARBUIO ROBERTA		15.500	0,045	F
11	MARGARET A. CARGILL FOUNDATION		GARBUIO ROBERTA		7.300	0,021	F
12	ANNE RAY FOUNDATION		GARBUIO ROBERTA		12.143	0,035	F
13	DKPOINT AND RELATED COMP DEFINED CONTRIBUTION PLAN MASTER TR		GARBUIO ROBERTA		30.100	0,088	F
14	VIRGINIA C.MARS REVOCABLE TRUST DATED AUGUST 8, 1981		GARBUIO ROBERTA		1.695	0,003	F
15	VWV SMALL CAPS		GARBUIO ROBERTA		52.000	0,152	F
16	STANDARD LIFE WEALTH INTERNATIONAL LTD		GARBUIO ROBERTA		6.100	0,018	F
17	SKAGEN FOCUS VERDPAPIRFOND		GARBUIO ROBERTA		348.984	1,017	F
18	GMO FOREIGN SMALL COMPANIES FUND		GARBUIO ROBERTA		400	0,001	F
19	SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF		GARBUIO ROBERTA		11.928	0,035	F
20	ISHARES VII PLC		GARBUIO ROBERTA		3.394	0,010	F
21	MERCY INVESTMENT SERVICES INC		GARBUIO ROBERTA		16.600	0,048	F
22	ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY EAFE ALPHA EXTENSION CIT		GARBUIO ROBERTA		2.453	0,007	F
23	M. ZANETTI INDUSTRIES	DE BERNARDO ANGELO		23.335.983		68,047	F
24	MARCON GIORGIO			130		0,000	F
25	SONDEREGGER WALLY			500		0,001	F
26	SONDEREGGER ROLF			500		0,001	F
27	HERTIER PASCAL			400		0,001	F
28	PISTRINI GIANNI			4.000		0,012	F
29	CARRARO LINO			1.000		0,003	F
30	BRUNIERA DINO			3.500		0,010	F
31	PANDELO FABRIZIO			1.048		0,003	F

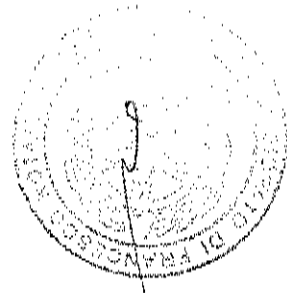
AZIONI

% SUJ PRESENTI

FAVOREVOLI	25.917.681	100,000%
CONTRARI	0	0,000%
ASTENUTI	0	0,000%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE AZIONI PRESENTI	25.917.681	100,000%

Mario Scarsa

[Handwritten signature]



Allegato C' albo atto n. 114/217 di Rep-
MASSIMO ZANETTI BEVERAGE GROUP S.p.A.

Assemblea ordinaria del 10 aprile 2018

Punto 2 ordinaria - Relazione sulla remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del D.lgs. 24 febbraio 1998

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Azioni rappresentate in
Assemblea 25.917.681 100,000%

Azioni per le quali e' stato
espresso il voto 25.917.681 100,000%

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	25.527.811	98,496%	74,425%
Contrari	389.870	1,504%	1,137%
Astenuti	0	0,000%	0,000%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	25.917.681	100,000%	75,562%

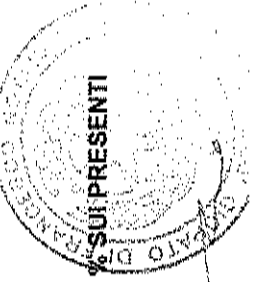
Manzoni



ESITO VOTAZIONE

Punto 2 ordinaria - Relazione sulla remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del D.lgs. 24 febbraio 1998

N°	Avenire diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1	QUAERO CAPITAL FUNDS (LUX)		GARBUIO ROBERTA		256.282	0,747	F
2	QUAERO CAPITAL FUNDS (LUX)		GARBUIO ROBERTA		414.424	1,238	F
3	PRINCETON HOLDINGS LIMITED		GARBUIO ROBERTA		1.008.962	2,942	F
4	COWAN ABSOLUTE RETURN FUND		GARBUIO ROBERTA		105.000	0,306	F
5	GETF THE GABELLI HEALTHCARE WELLN		GARBUIO ROBERTA		29.000	0,085	F
6	GETF TETON WESTWOOD MIGHTY MITES		GARBUIO ROBERTA		236.661	0,690	F
7	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		GARBUIO ROBERTA		4.428	0,013	F
8	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		GARBUIO ROBERTA		3.179	0,009	F
9	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		GARBUIO ROBERTA		706	0,002	F
10	THE GABELLI GLOBAL SMALL AND MID CAP VALUE TRUST		GARBUIO ROBERTA		15.500	0,045	F
11	MARGARET A. GARGILL FOUNDATION		GARBUIO ROBERTA		7.300	0,021	F
12	ANNE RAY FOUNDATION		GARBUIO ROBERTA		12.143	0,035	F
13	DISPOINT AND RELATED COMP DEFINED CONTRIBUTION PLAN MASTER TR		GARBUIO ROBERTA		30.100	0,088	F
14	VIRGINIA C.MARS REVOCABLE TRUST DATED AUGUST 6, 1991		GARBUIO ROBERTA		1.085	0,003	F
15	VWV SMALL CAPS		GARBUIO ROBERTA		52.000	0,152	F
16	STANDARD LIFE HEALTH INTERNATIONAL LTD		GARBUIO ROBERTA		6.100	0,018	C
17	SKAGEN FOCUS VEROPASIRFOND		GARBUIO ROBERTA		348.984	1,017	C
18	GMO FOREIGN SMALL COMPANES FUND		GARBUIO ROBERTA		400	0,001	C
18	SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF		GARBUIO ROBERTA		11.939	0,035	C
20	ISHARES VI PLC		GARBUIO ROBERTA		3.394	0,010	C
21	MERCY INVESTMENT SERVICES INC		GARBUIO ROBERTA		16.600	0,048	C
22	ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY EAFE ALPHA EXTENSION CIT		GARBUIO ROBERTA		2.453	0,007	C
23	M. ZANETTI INDUSTRIES	DE BERNARDI ANGELO		23.339.963		68,047	F
24	WARCON GIORGIO			130		0,000	F
25	SONDEREGGER, WALLY			500		0,001	F
26	SONDEREGGER ROLF			500		0,001	F
27	HERTIER PASCAL			400		0,001	F
28	PISTRINI GIANNI			4.000		0,012	F
29	CARRARO LINO			1.000		0,003	F
30	BRUNIERA DINO			3.500		0,010	F
31	PANDOLFO FABRIZIO			1.048		0,003	F



AZIONI

Massimo Zanetti

FAVOREVOLI
CONTRARI
ASTENUTI
NON VOTANTI

25.527.811
389.870
0
0

TOTALE AZIONI PRESENTI

25.917.681

98,496%
1,504%
0,000%
0,000%

